



CONSORZIO CERAMICHE ARTISTICHE DEL VENETO

Via Astronauti n. 1 – Nove VI – Reg.Imp. C.F. P.I. 01517940241

Tel. e Fax 0424/827052 – info@ceramicaveneta.it

COMUNICATO STAMPA

IL CONSORZIO SI FA CAPOFILA DI 128 DOMANDE DI CONTRIBUTO E RICEVE DALLA REGIONE 246 MILA EURO

Il distretto della ceramica artistica, che ha il suo cuore pulsante nel nord-est vicentino tra i paesi di Vicenza, Nove Marostica e Bassano del Grappa, dal 1982 può contare sull'attività del consorzio Ceramiche Artistiche del Veneto, un ente che, riunendo sotto un unico marchio alcune delle più importanti aziende del territorio, ha per fine quello di fondere in diverse sinergie le azioni di marketing e promozione. Va tra queste evidenziata la presenza ai più importanti eventi fieristici del settore nazionale ed estero, tra cui spicca la manifestazione MACEF, il Salone Internazionale della casa che nel prossimo anno festeggia le 92 edizioni, e si svolge con cadenza semestrale, al polo fieristico di Milano-Rho.

Durante questa manifestazione, il Consorzio è presente con la collettiva "VillaVeneta", uno spazio espositivo di notevole importanza e visibilità, dove i prodotti artigianali tipici realizzati in ceramica e porcellana, vengono legati al territorio veneto ed alla sua tradizione storica fatta di Ville Palladiane, di arredamento e manufatti creati dalle sapienti mani dei maestri bassanesi capaci di suscitare emozioni nel visitatore. Un connubio quello tra ceramica e territorio che si sposa in questo caso al meglio, biglietto da visita del Veneto in Italia e, vista la risonanza del Macef, anche all'estero.

Ma il Consorzio sa unire le forze non solo in occasione di eventi fieristici o in campagne promo-pubblicitarie. L'Ente con sede a Nove, che è presieduto da Luciano Cazzola, è stato capofila per le domande di contributi regionali, L.R. 8-4 aprile 2003 – Distretti Produttivi della Regione Veneto, già nel triennio 2003-2005, e successivamente nel triennio 2006-2009.

Nelle scorse settimane, dopo una lunga ma fruttuosa attesa, è giunta la conferma che il Consorzio Ceramiche Artistiche del Veneto ha ottenuto la liquidazione di 246 mila euro da parte della Regione Veneto a fronte di quattro progetti presentati sui bandi 2006 e 2007, inerenti la realizzazione di prototipi innovativi, nuovi cataloghi e prodotti multimediali, ed alla partecipazione alle due edizioni Macef autunno 2006 e 2007. Si è così concretizzato l'iter di ben 128 domande di contributo a cui sono seguite 113 realizzazioni, a fronte di un costo rendicontato di 907 mila euro.

Un risultato che premia la determinazione delle 15 aziende consorziate (seguite nell'iter procedurale dalla Sig.ra Marina Valtiero a cui vanno i ringraziamenti per la professionalità espressa) che, riunite nel Consorzio, sono state capofila di questi progetti, che hanno coinvolto (direttamente ed indirettamente) la quasi totalità delle

ditte del comparto, e che ora beneficeranno di questi contributi, arrivati in un periodo di particolare difficoltà del settore. Ma accanto alla costanza, il risultato è giunto grazie anche alla faticosa e grande disponibilità dell'assessore regionale Roberto Ciambetti, che incontrati i rappresentanti del Consorzio ed acquisite le varie peculiarità di queste imprese artigiane, ha seguito la definizione dell'istruttoria per la liquidazione in prima persona. L'Assessore si è fatto così promotore dell'istanza con l'appoggio anche dall'on. Manuela Lanzarin in qualità di parlamentare del Comprensorio bassanese e personalità sensibile alle problematiche del settore.

Queste le 15 aziende delle 61 iscritte nel 2003, tutt'oggi associate al Consorzio Ceramiche Artistiche del Veneto: A Due Tosin Ceramiche, Basso G.B. Ceramiche, Ceramiche Bravo, Ceramiche Dal Prà, La Ceramica Vbc, La Medea, Lanzarin Ceramiche, Linea Sette, Ceramiche Millennium, Porcellane Nuova Triade, Pastelceramica, Porcellane Principe, R.G. Porcellane, San Marco Ceramiche ed Union Napoleon.

“Il finanziamento che abbiamo ottenuto – spiega il presidente del Consorzio Luciano Cazzola – è per tutti noi certamente un'importante boccata d'ossigeno ma soprattutto è la dimostrazione di come la serietà, la costanza e l'unione di intenti nel principio comune di preservare un prodotto importante come è la ceramica e la porcellana, si concretizza in risultati tangibili.

Da qui dobbiamo partire per affrontare le sfide che i mercati ed il nuovo anno che si va ad aprire ci chiedono.”

Nove, 30 dicembre 2011